

Anche Cocquio Trevisago vieta i botti

Pubblicato: Giovedì 24 Dicembre 2015



Anche Cocquio Trevisago dice “no” ai botti. In vista delle feste natalizie, periodo in cui mortaretti e fuochi d’artificio sono maggiormente utilizzati, il sindaco **Mario Ballarin** ha emesso un’ordinanza che fa divieto di utilizzo di petardi, botti e artifici pirotecnici di ogni genere su tutto il territorio.

Nell’ordinanza di legge che è vietato, salvo specifiche deroghe, l’accensione e i lanci di fuochi d’artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, **razzi ed altri artifici pirotecnici**, in tutti i luoghi dove transitano o siano previste persone, fatto salvo l’uso dei botti cosiddetti “declassificati” di libero commercio, in zone isolate e, comunque, a debita distanza dalle persone e dagli animali, evitando tassativamente le aree che risultino affollate.

La violazione all’ordinanza comporta **l’applicazione di sanzioni amministrative da 50 a 500 Euro**, il sequestro del materiale pirotecnico utilizzato o illecitamente detenuto.

Le forze dell’ordine e la polizia locale sono incaricate, ciascuno per la propria competenza, di far osservare l’ordinanza.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

